



Edgar Bogojawlensky. *Amore e Psiche*

## GIULIO PAOLINI

Io, che tanti uomini fui, non son mai stato  
colui nel cui abbraccio languiva Matilde Urbach.

Gaspar Camerarius, in  
*Deliciae Poetarum Borussiae*, VII, 16.

Un quadro, dipinto nel 1960, supera il senso residuo di questo scritto. Nessuno può descrivere un quadro. Due quadri, talvolta, rivelano un pittore a se stesso. Può, un quadro, descrivere un quadro? Se mi fosse possibile immaginare il futuro dell'arte, non riuscirei a distinguerlo dal suo aspetto nel presente. Potrei credere, allora, di averlo già immaginato, ma l'ipotesi sarebbe così avventata da convincermi di coincidere con il passato. Se l'arte non ha futuro, e non ha ovviamente passato, allora non ha, nel presente, che l'illusione di questi due termini.

GIULIO PAOLINI

I, who have been so many men, have never been the man whose  
arms embraced the languishing Mathilde Urbach.

Gaspar Camerarius, in  
*Deliciae Poetarum Borussiae*, VII, 16.

A painting done in 1960 goes beyond the residual meaning of these words. No one can describe a painting. Sometimes two paintings can reveal a painter to himself. Can a painting describe a painting? If I were able to imagine the future of art, I wouldn't be capable of distinguishing it from its appearance in the present. In that case, I would have been able to believe that I had imagined it, but the hypothesis would be so risky as to convince me that it coincided with the past. If art has no future, and it obviously has no past, it thus, in the present, has no more than the illusion of these two terms.

GIULIO PAOLINI



Estelle Masselin. *Orto Botanico*

Evert Palme. *Il Ponte dell'Arsenale a Venezia*





José Alfonso Berkeley. *Apparizione*

Ahmed Barka. *Mercato Tunisino*





Arabella Florio Stewart. *Interno a Mirabeau*

Mehemet Kalahari. *Zorah*





Arcadio Llorente. «*Illusion Perdue*»

David Knowles. *Gustaham Decapita Farshidward*

